



Newsletter LGCA

Novembre 2017



Regione
Lombardia

Cluster Tecnologici Lombardi

Sommario

EDITORIALE	3
NOTIZIE DAL MONDO	5
La finlandese UPM Biochemicals si espande in Germania	5
Dal 13 al 15 dicembre a Helsinki la seconda edizione del Bioeconomy Investment Summit.....	6
Global Bioeconomy Summit 2018	6
ITALIA SOSTENIBILE	7
Grande successo a Roma per IFIB 2017	7
NOTIZIE DALLA REGIONE	8
Giornata per la Ricerca, premio al neuroscienziato Rizzolatti.....	8
Progetto TT Agrilab	9
NOTIZIE DAL CLUSTER	10
Partecipazione a Fiera Ecomondo 2017	10
LNG e bio-aromatici tra le priorità della Vanguard Initiative	11
NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI	12
Agricoltura 4.0. Le emissioni di Gas a Effetto serra in ambito agricolo: innovazione per la crescita sostenibile. Il progetto VITISOM LIFE. I primi risultati	12
Dal laboratorio al campo: i biostimolanti, il circolo virtuoso della produzione agricola.....	13
Finanziamenti comunitari per l'innovazione. reti e opportunità per il territorio.....	14
Evento "Bioeconomy Dialogues" a Lodi	15
ROELMI HPC: Abbiamo scelto un Futuro Sostenibile	17
EVENTI IN PROGRAMMA	18
Workshop "Agricoltura 4.0. Le emissioni di Gas a Effetto serra in ambito agricolo"	18
BBI JU Inaugural Stakeholder Forum.....	18
2017 Bioeconomy Investment Summit.....	18
Evento "Bioeconomy Dialogues".....	18
UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI	18
Horizon 2020: nuova programmazione 2018-2020.....	18
Voucher per la digitalizzazione delle PMI	18
Accordi per l'innovazione.....	19

EDITORIALE

Cari Associati,

sono ormai passati 10 mesi dall'inizio di questa splendida avventura editoriale nella quale abbiamo cercato di costruire un canale di comunicazione stabile ed efficace con tutti voi.

I risultati di questa collaborazione sono molto incoraggianti e promettono crescenti sviluppi. Ecco i successi di cui vado più orgoglioso:

- **Nuovi associati:** a dicembre delibereremo l'ingresso dell'azienda **MOGU** che va ad aggiungersi al recente ingresso del Gruppo **AMIACQUE** e del prossimo ingresso dell'**ISTITUTO SPALLANZANI**, 3 realtà impegnate nel settore della Bioeconomia, che testimoniamo la capacità dell'Associazione di coinvolgere tutti gli stakeholders.
- **Nuovi eventi:** in questi 10 mesi abbiamo collaborato a più di 20 differenti eventi e workshop sulla Bioeconomia lombarda, un risultato che mette l'Associazione al primo posto tra gli interlocutori lombardi del settore. Sottolineo con orgoglio il percorso "**BIOECONOMY DIALOGUES**" che dopo 3 tappe e altre 3 già pianificate, entra di diritto tra gli appuntamenti permanenti che caratterizzeranno anche il prossimo anno. Un progetto lombardo che potrebbe divenire un riferimento internazionale grazie al nostro coinvolgimento nella strategia macroalpina EUSALP. Un ringraziamento sentito in primis all'amica e collega **Daniela Ubiali**, ideatrice di questa splendida iniziativa, oltre ai colleghi del **Parco Tecnologico Padano**, dell'**Università dell'Insubria** e dell'**Unione Industriali di Varese**, che hanno contribuito all'eccellente riuscita degli eventi tenuti a Lodi e a Saronno.
- **Nuovi progetti:** siamo parte di **AlpLinkForBioECO**, importante network europeo alle fasi finali di valutazione della Call INTERREG 2017, che mira a mappare le eccellenze della bioeconomia nello spazio alpino, per costruire nuove catene del valore, in cui gli interlocutori lombardi potranno inserirsi e collaborare.
- **Coinvolgimento attivo:** seguendo i principi che hanno ispirato il mio mandato, **SOSTENIBILITA', ASCOLTO E PARTECIPAZIONE**, sono orgoglioso di poter ringraziare:
 - **Rosella Malanchin**, che oltre ad aver contribuito all'eccellente riuscita della nostra partecipazione a ECOMONDO, ospiterà l'Assemblea del prossimo 11 dicembre.
 - **Giuseppe Catalani, Matteo Guidotti e Giuseppe Resnati** che con entusiasmo stanno rilanciando il Gruppo Tematico "Chimica Sostenibile".
 - **Giacomo Agosti**, che ha inaugurato l'iniziativa "Consiglio Direttivo itinerante", ospitandoci nell'ultimo Consiglio di novembre.
 - **Daniele Colombo**, che ci ha qualificato come segreteria tecnica nell'ambito Bioeconomy all'interno dell'iniziativa Vanguard.
 - **Mario Bonaccorso**, inesauribile fonte di notizie dall'Italia e dal mondo nel settore della Bioeconomia.
 - **Silvia Rapacioli, Andrea Lanuzza, Ilaria Re** per gli interessantissimi contributi editoriali alle newsletter.
 - **Nicoletta Ravasio e Rinaldo Psaro** per il loro fondamentale apporto ai lavori dei tavoli di lavoro del Progetto CIRCE e di Confindustria Lombardia.
 - **Chiara Cattaneo**, che nonostante i suoi innumerevoli impegni non manca mai di essere presente e aiutarci a promuovere la nostra azione e le nostre iniziative.

Molti ringraziamenti vanno anche a tutti coloro che hanno ospitato l'Associazione in eventi ed incontri sul tema Bioeconomia, un risultato che dimostra quanto questo settore presenti forti interessi e possa solo crescere nel futuro.

Vorrei concludere ricordando quello che è il nostro obiettivo primario: **far sentire la nostra voce e le nostre istanze alla nostra Regione.**

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i nostri Associati: per un territorio ricco e variegato come Regione Lombardia è infatti complesso avere una lente d'ingrandimento su ogni angolo, specialmente in ambiti così trasversali e pervasivi come quelli di nostro interesse.

Nei prossimi mesi vogliamo lanciare una campagna associativa importante che ci permetta di allargare la base associativa a nuovi soggetti attivi nel settore della Bioeconomia, che non conoscono l'esistenza dello strumento Cluster.

Chiediamo quindi uno sforzo da parte di tutti nel segnalarci realtà interessate ai nostri progetti e alle nostre iniziative, stimolando l'adesione e la partecipazione attiva alla vita dell'associazione.

Questo ci aiuterà sempre di più a promuovere nuovi progetti che siano frutto d'interessi espressi da molti, non da iniziative di pochi.

*Stiamo costruendo le fondamenta per diventare la prima **CASA DELLA BIOECONOMIA LOMBARDA** ed è il momento giusto per agire ed entrare a far parte di questo mondo pieno di opportunità per il futuro.*

CRESCIAMO INSIEME PER ESSERE PIU' FORTI.

Buona lettura!

Diego Bosco
Presidente LGCA



NOTIZIE DAL MONDO

La finlandese UPM Biochemicals si espande in Germania

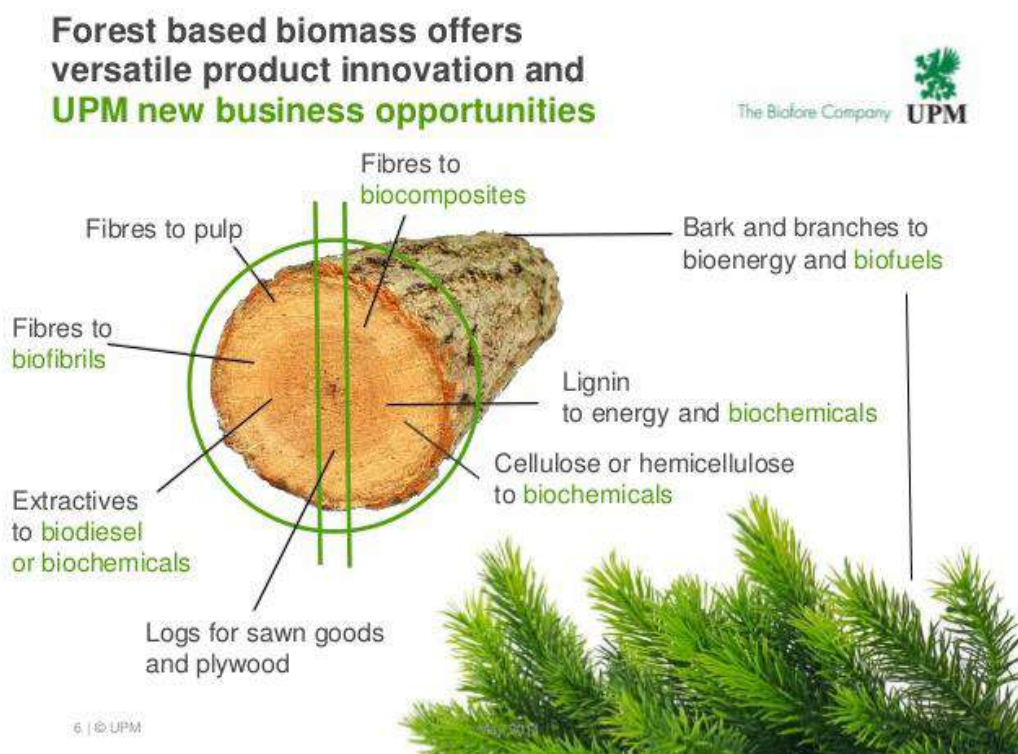
Il gigante finlandese della cellulosa e della carta UPM si spinge avanti con lo sviluppo delle attività biochimiche valutando di costruire una bioraffineria nel parco chimico Frankfurt-Höchst in Germania. La bioraffineria combina nuove tecnologie e utilizza materie prime sostenibili in legno in modo innovativo, ed è il risultato di più di cinque anni di sviluppo tecnologico e di pilotaggio.

L'impianto previsto per la produzione industriale prevede la trasformazione del legno in glicole bio-monoetilenico (bMEG), glicole bio-monopropilenico (bMPG) e lignina fino a 150.000 tonnellate all'anno. La produzione sarebbe basata su legno duro da foreste gestite in modo sostenibile in Europa centrale.

Le aree di applicazione del glicole bio-monoetilenico comprendono tessuti, bottiglie, imballaggi. Il glicole bio-monopropilenico viene utilizzato ad esempio in compositi, farmaceutici e cosmetici o detersivi. La lignina può essere utilizzata in resine di legno, plastica o schiume e rivestimenti. Recentemente, UPM ha introdotto la soluzione di incollaggio WISA BioBond che sostituisce il fenolo a base di fossili con lignina nei prodotti in compensato.

UPM ora procederà con uno studio dettagliato di fattibilità. La durata stimata di questa fase è di circa 12 mesi. Se tutte le fasi di preparazione saranno concluse con successo, UPM avvierà la procedura standard dell'azienda di analizzare e preparare una decisione di investimento.

"Siamo davvero entusiasti di quest'opportunità per portare prodotti bio-based sul mercato, sostituendo i materiali fossili con nuove alternative rinnovabili", afferma **Juuso Kontinen**, vicepresidente della UPM Biochemicals.



Dal 13 al 15 dicembre a Helsinki la seconda edizione del Bioeconomy Investment Summit



Come finanziare l'innovazione della bioeconomia. È questo il tema principale della seconda edizione del Bioeconomy Investment Summit in programma a Helsinki dal 13 al 15 dicembre. Organizzato dalla Commissione europea e da EFI, lo European Forest Institute, il summit riunirà nella capitale finlandese i principali protagonisti della bioeconomia europea sia dal lato industriale sia dal lato dei Venture Capital e delle autorità bancarie. A rappresentare l'Italia tra i relatori saranno **Catia Bastioli**, amministratore delegato di Novamont e presidente di SPRING, il cluster nazionale della chimica verde, e **Mathieu Flamini**, co-fondatore di GFBiochemicals. Tra gli altri relatori in programma: **Jennifer Holmgren** di Lanzatech, **John Bell**, direttore del direttorato Bioeconomia della DG Ricerca e Innovazione della Commissione europea, e i due ex primi ministri di Finlandia e Svezia **Esko Aho** e **Goeran Persson**.

Il Summit sarà l'occasione per fare il punto su temi quali lo scale-up industriale delle tecnologie, considerato uno degli strumenti più importanti per attuare il cosiddetto de-risk degli investimenti, ovvero certificare il funzionamento o meno di una tecnologia su scala industriale, l'accesso al capitale di rischio e ai finanziamenti europei. Ma soprattutto per discutere su come interconnettere al meglio bioeconomia ed economia circolare, alla luce della nuova direttiva sull'economia circolare e della programmata revisione della strategia europea sulla bioeconomia, attesa per il 2018.

Tutte le info sul summit sul sito: www.2017bioecosummit.eu

Global Bioeconomy Summit 2018

Aperte le iscrizioni al più grande evento internazionale dedicato alla bioeconomia che si terrà a Berlino il 19 e 20 aprile 2018.

Oltre 700 stakeholders provenienti da 80 paesi per guidare la società del futuro verso nuovi paradigmi di sostenibilità.

L'agenda del GBS2018 propone 3 sessioni di workshop, ciascuna delle quali può ospitare fino a 4 workshop paralleli (12 in totale). Gli organizzatori hanno lanciato un invito a presentare proposte di workshop per consentire la più ampia partecipazione possibile. Gli organizzatori di workshop saranno responsabili della definizione del concetto, degli argomenti da discutere e per l'invito dei

relatori. L'organizzazione GBS2018 fornirà i servizi, la logistica partecipante e materiali standard richiesti. Il termine ultimo per la presentazione della proposta è il 15 dicembre 2017. Per maggiori dettagli, visitare il sito: <https://gbs2018.com/home/>



ITALIA SOSTENIBILE

Grande successo a Roma per IFIB 2017



Circa 500 presenze, un centinaio di partecipanti agli incontri one-to-one e 40 presentazioni di altissimo livello, tra cui Fondazione Ellen MacArthur e Commissione europea. Sono questi i numeri della settima edizione di IFIB, il Forum italiano sulle biotecnologie industriali e la bioeconomia, di cui LGCA è partner, che si è tenuto a Roma dal 5 al 6 ottobre. Organizzato annualmente da Assobiotec, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, che fa parte di Federchimica, Innovhub-Stazioni Sperimentali per l'Industria e SPRING, il Cluster Nazionale della Chimica Verde, il Forum

riunisce mondo accademico, ricerca e sviluppo e imprese del settore biotech industriale proveniente da tutto il mondo.

Il Forum ha centrato l'obiettivo di portare all'attenzione del mercato nuove tecnologie intese come vettori di crescita economica. Tra i relatori lombardi presenti: l'Università degli Studi di Milano Bicocca, il Gruppo ENI, il CNR-ISTM e la Pall Life Sciences.

L'edizione 2017 di IFIB è stata protagonista anche di un servizio alla popolare trasmissione di Rai3 TGR Europa, dove sono state intervistate **Paola Mariani** del Parco Tecnologico Padano e **Daniela Ubiali** dell'Università di Pavia, due degli attori della chimica verde lombarda.

L'edizione 2018 di IFIB si terrà a Torino il 27 e 28 settembre.

NOTIZIE DALLA REGIONE

Giornata per la Ricerca, premio al neuroscienziato Rizzolatti

Il Teatro alla Scala gremito da scienziati, imprenditori, cluster dell'innovazione tra cui la Lombardy Green Chemistry Association, rappresentanti delle istituzioni, sui palchi centinaia di studenti delle scuole superiori. Si è aperta così la prima **Giornata per la ricerca** istituita da Regione Lombardia, che l'8 novembre, anniversario della scomparsa del professor Umberto Veronesi, ha consegnato ufficialmente il neonato **Premio Internazionale "Lombardia è ricerca"** al neuroscienziato **Giacomo Rizzolatti**, autore della scoperta del meccanismo dei neuroni specchio. Un evento per il quale arrivano i complimenti della Ministra alla Salute **Beatrice Lorenzin**: "È il segno della capacità e della forza della Lombardia di sostenere la ricerca". Una ricerca che, soprattutto nel settore biomedico, "è petrolio per l'Italia, un'opportunità straordinaria".

A Giacomo Rizzolatti un assegno da 1 milione di euro, una dotazione superiore anche a quella dei singoli premi Nobel. Come stabilito dalla giuria di 14 top scientists italiani (molti dei quali presenti all'evento alla Scala) il 70% della cifra sarà destinato a ricerche in corso in strutture lombarde e in particolare "per pagare i ricercatori. Questo premio – spiega dunque dal palco il vincitore – è importante non solo per me, ma per tutta la ricerca italiana".

Il senso dell'iniziativa lo ribadisce il Presidente della Regione **Roberto Maroni**: "Questa Giornata e questo Premio testimoniano una delle tante vocazioni di questo territorio, quella per l'innovazione e la ricerca scientifica, in particolare nel settore delle Scienze della Vita". La speranza ora è che questa eccellenza venga riconosciuta dall'Europa, assegnando a Milano e dunque alla Lombardia la sede dell'Ema, l'Agenzia Europea del Farmaco. Di sguardo rivolto al futuro parla anche l'Assessore regionale a Università, Ricerca e Open Innovation **Luca Del Gobbo**: "Saremo una delle prime regioni al mondo a brevettare un algoritmo predittivo, a partire da dati raccolti ogni giorno ci dirà come rispondere meglio ai bisogni dei cittadini e prendere decisioni più efficaci e trasparenti". Intanto, la Regione pensa alle nuove generazioni: nel 2018 d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale un premio verrà assegnato anche a studenti di scuole superiori e centri di formazione, per i quattro migliori prototipi di nuove invenzioni che riceveranno dai 15 mila ai 7 mila euro.

La cerimonia di consegna del Premio Internazionale si apre con la musica del violino Stradivari di **Lena Yokoyama** e con quella del pianoforte di **Giovanni Allevi**. Quindi il ricordo del professor Umberto Veronesi affidato al figlio, il chirurgo **Paolo Veronesi**, Presidente della Fondazione voluta dal padre nel 2003 per "far conoscere i risultati della ricerca". "L'iniziativa della Regione ci ha reso felici – spiega dunque il Presidente della Fondazione – come famiglia avremmo voluto un premio per ricordare mio padre: per lui la ricerca era parte integrante dell'uomo, e nessuno meglio di lui esprimeva lo spirito della ricerca come tendenza a non accontentarsi mai dei risultati e a mettersi sempre di nuovo in discussione".

Il futurologo **David Orban** invita a non temere le nuove tecnologie, spiegando come cambieranno le nostre vite. Di ricerca discutono la giornalista **Eliana Liotta** con il presentatore **Gerry Scotti** (il quale da tempo ogni anno finanzia quattro ricercatori di Humanitas con altrettante borse di studio), l'imprenditrice farmaceutica **Nathalie Dompè** e lo chef **Davide Oldani**. Il Direttore del Corriere della Sera, **Luciano Fontana**, sottolinea le affinità tra scienza e giornalismo: in entrambi "è fondamentale la verifica dei fatti".

Per maggiori informazioni, consultare il sito: <http://bit.ly/2hzb1eC>



Progetto TT Agrilab

TT Agrilab (Transfer Agrifood Lab) è un progetto rivolto alle micro, piccole e medie imprese della Lombardia operanti nei settori dell'Agricoltura, dell'Agroalimentare e della **Bioeconomia** che vogliono mettere in campo progetti innovativi.

Il progetto prevede l'assistenza orientata allo sviluppo di percorsi tecnologici nei settori sopra indicati ed è promosso da Regione Lombardia e la Camera di Commercio Metropolitana di Milano Monza-Brianza Lodi. La gestione del Progetto è affidata alla Camera di Commercio di Lodi con il supporto del CNR-IBBA, che opera sul territorio in maniera sinergica con l'Università, la FFTP, altri enti di ricerca e le Associazioni di Categoria.

Il percorso prevede una prima fase nella quale le imprese, presentando una manifestazione d'interesse, potranno partecipare ad una selezione per ricevere servizi specialistici di

accompagnamento che partendo dall'idea progettuale d'innovazione portino alla definizione di un progetto.

Successivamente, nella seconda fase le imprese selezionate, che realizzeranno tutto il percorso d'accompagnamento, potranno partecipare ad un successivo bando per ottenere contributi a fondo perduto per la realizzazione del progetto innovativo.

Le imprese interessate potranno presentare la propria candidatura compilando la [manifestazione di interesse](#) dal 15 novembre 2017 ore 09,30 al 15 gennaio 2018 ore 12,00.

Per maggiori dettagli, visionare il sito: www.milomb.camcom.it/progetto-tt-agrilab



CAMERA DI COMMERCIO
Milano MonzaBrianza Lodi



NOTIZIE DAL CLUSTER

Partecipazione a Fiera Ecomondo 2017

La Lombardy Green Chemistry Association ha partecipato insieme all'azienda associata Roelmi HPC Srl alla **Fiera "Ecomondo. Green & Circular Economy"** a Rimini dal 7 al 10 novembre 2017, con uno stand nel padiglione D3 "Percorso Bioeconomia Circolare".

Ecomondo e Key Energy, evento italiano dedicato alle energie rinnovabili, hanno presentato esempi concreti di aziende, città, istituzioni che hanno già fatto propri i principi della circular economy.

L'edizione 2017, firmata da Italian Exhibition Group, chiude con 116.131 presenze con oltre 12.000 presenze internazionali. Sui 113.000 mq di superficie hanno partecipato a Ecomondo e Key Energy 1.200 imprese; oltre 200 gli eventi, aperti dagli "Stati Generali della Green Economy" e partecipati da un pubblico 11.000 professionisti ed esperti.

Il Ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**, presente il 7 novembre all'inaugurazione, è passato anche al nostro stand: "Proviamo a non concepire più diverse economie. Quella 'Green' è l'unica economia possibile se vogliamo guardare al futuro, ed Ecomondo la rappresenta pienamente".

"Accostare contenuti annessi alle normative, alla ricerca e all'innovazione e alla creazione di imprese, di profilo europeo ed internazionale, a un alto livello di partecipazione ad una esposizione fieristica è un elemento distintivo di qui si fregia Ecomondo", commenta il Prof. Fabio Fava, responsabile del Comitato Tecnico Scientifico. "Quest'anno abbiamo aggiunto nuovi elementi: l'idea di trattare i vari temi in una logica di 'filiera lunga', con la partecipazione di imprese grandi e piccole, di settori produttivi fra loro complementari, trattando la normativa, la ricerca e l'innovazione e gli strumenti disponibili per finanziarle. Una modalità che ci ha consentito di offrire un terreno di connessioni, un'opportunità per nuove partnership e arricchire di nuovo valore per tutto il settore".

L'edizione 2018 di Ecomondo si terrà alla Fiera di Rimini dal 6 al 9 novembre.

Sito dell'evento: www.ecomondo.com



LNG e bio-aromatici tra le priorità della Vanguard Initiative

Si è svolta a Bruxelles, il 15 novembre, l'Assemblea generale del progetto "Bioeconomia" che si sta sviluppando all'interno dell'**Iniziativa Vanguard** di cui il nostro Cluster cura la Segreteria Tecnica. In sintesi, Vanguard mira a rafforzare la collaborazione tra imprese di regioni diverse allo scopo di accelerare il trasferimento sul mercato dei progressi tecnologici nel campo della bioeconomia, con particolare attenzione alla collaborazione tra impianti pilota/dimostrativi presenti in varie regioni.

È noto infatti che una delle sfide principali del settore è costituita dallo scaling up di processi che, una volta messi a punto in laboratorio, devono essere portati a dimensioni sempre maggiori per verificarne il funzionamento in una scala sempre più vicina a quella produttiva. Una attività rischiosa e particolarmente difficile soprattutto per le piccole e medie imprese che non possono investire nelle necessarie infrastrutture. Gli impianti pilota/dimostrativi mettono a disposizione sia queste attrezzature che del personale particolarmente qualificato per accompagnare le imprese in questa difficile parte del loro processo innovativo.

L'iniziativa di Vanguard si concentra su diverse aree ma due meritano particolare attenzione.

La prima riguarda il biogas, ed in particolare la produzione e distribuzione di gas naturale liquefatto (LNG) e biometano liquefatto (LBM). Un tema di grandissima attualità, sia per l'entrata in vigore di nuove normative europee, sia perché questi prodotti si qualificano come soluzioni particolarmente interessanti per il trasporto pesante. Diverse sperimentazioni sono in corso e il cluster lombardo della chimica verde, in collaborazione con il suo omologo dell'Emilia Romagna, sta lavorando alla definizione di un'iniziativa Vanguard proprio su questi temi. Iniziativa aperta – anzi, al servizio! – delle imprese lombarde interessate a questi temi.

Un secondo progetto, promosso dalle Fiandre (Belgio) e che vede già attivamente coinvolti Olanda del Sud e Renania Westfalia (Germania), riguarda la creazione e messa in rete di impianti pilota/dimostrativi per la produzione di aromatici da materie prime rinnovabili. Si tratta di prodotti chimici ad alto valore aggiunto, con un amplissimo spettro di applicazioni a valle e sui quali l'Europa gode ancora di una posizione di leadership a livello mondiale. Su questa specifica tematica torneremo con un approfondimento sul prossimo numero.

Per ogni ulteriore informazione su Vanguard e queste due specifiche iniziative, rivolgersi a daniele.colombo@mi.camcom.it.

Sito web: <http://www.s3vanguardinitiative.eu>



NOTIZIE DAGLI ASSOCIATI

Agricoltura 4.0. Le emissioni di Gas a Effetto serra in ambito agricolo: innovazione per la crescita sostenibile. Il progetto VITISOM LIFE. I primi risultati

Guido Berlucchi, Borgonato Franca (BS) | 05 dicembre 2017

L'azienda vitivinicola Guido Berlucchi SpA organizza un workshop dedicato alle emissioni di gas ad effetto serra in agricoltura. Un'iniziativa nata dalla partnership con VITISOM, un progetto europeo finanziato dalla Commissione europea nel contesto del Programma LIFE.

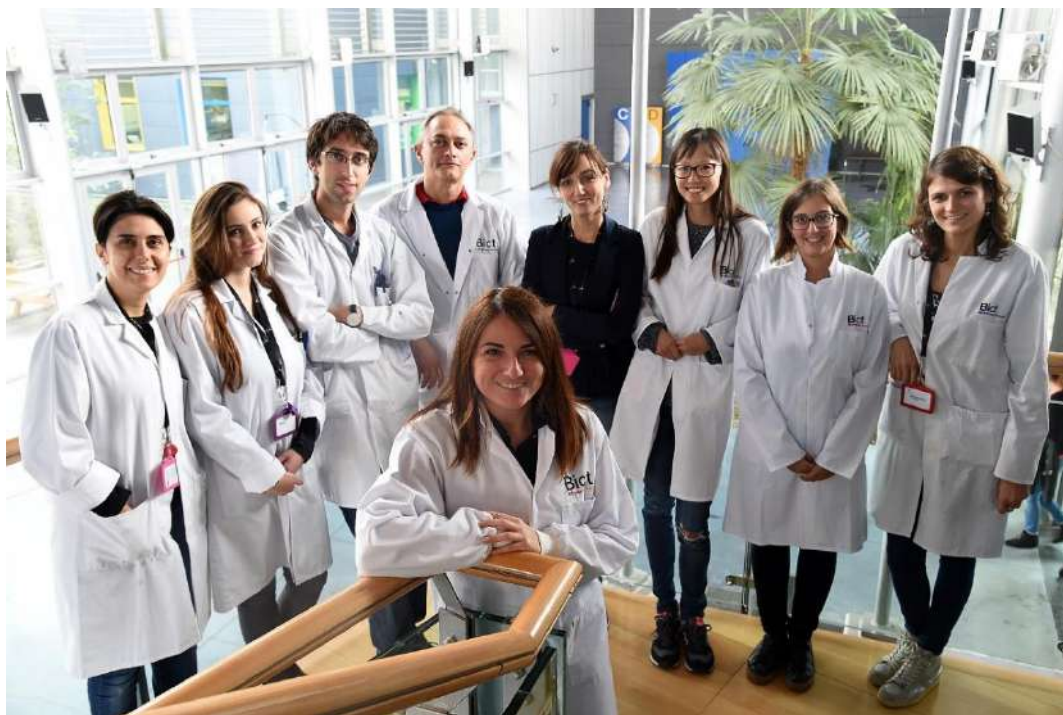
Come mitigare l'impatto delle coltivazioni intensive e ridurre le emissioni clima-alteranti?

"Sostenibilità" in agricoltura, la parola chiave che guida l'incontro aperto a specialisti del settore, imprese e ricercatori. Informazioni

www.lifevitisom.com | Iscrizioni [link](#)



Dal laboratorio al campo: i biostimolanti, il circolo virtuoso della produzione agricola



Al Parco Tecnologico Padano di Lodi, al secondo piano tra due corridoi e una serie di laboratori e celle frigorifere, girano indaffarati camici bianchi, in sottofondo, costante, il rumore di macchinari. E' qui, che va in scena un capitolo di una delle rivoluzioni attualmente in corso tra campi e laboratori: la **Bict Srl**, start up attiva nel settore farmaceutico e che ha trovato applicazione della propria tecnologia anche nell'agricoltura, sta creando dei biostimolanti naturali, delle soluzioni trattate con enzimi che aumentano la resa delle piante del 10-30%.

Per le piante e per gli agricoltori si tratta di un contributo importante per migliorare la produzione, il tutto, come insistono dalla Bict, in maniera assolutamente naturale, quindi compatibile con l'agricoltura biologica.

"Ci siamo insediati qui al Parco Tecnologico di Lodi nel 2010", racconta **Silvia Rapacioli**, una dei responsabili della Società, "offrendo servizi di ricerca ed innovazione nel settore farmaceutico". Da qui il passo in campagna, con un salto che è molto recente ma che sta già dando i suoi primi frutti. "Lavorando in ambito farmaceutico e, specialmente, usando gli enzimi che fanno parte del nostro core business, abbiamo visto come queste tecnologie potessero in realtà essere applicate anche in ambiti diversi, ed in particolare a quello agrario, l'anno scorso abbiamo trasferito questa esperienza in agricoltura sviluppando prodotti in grado di favorire l'assorbimento e l'assunzione di nutrienti da parte delle piante". Appunto, i biostimolanti. Per biostimolante si intende una molecola, una sostanza o un microorganismo in grado di incrementare l'assunzione dei principi nutritivi da parte della pianta o di potenziare le sue capacità di difesa e di resistenza agli stress ed alle avversità ambientali, quali caldo o freddo, siccità ed eccessiva salinità del terreno.

Per maggiori informazioni, consultare il dossier ANSA al seguente link: <http://bit.ly/2hMKqHf>



info@bict.it
www.bict.it

Finanziamenti comunitari per l'innovazione. reti e opportunità per il territorio



Politec Valtellina, Polo dell'Innovazione Valtellinese e socio del Cluster Tecnologico Lombardo della Chimica Verde fin dagli albori e, ha organizzato per il giorno venerdì 13 ottobre 2017 un **seminario** dal titolo **“Finanziamenti comunitari per l'innovazione: opportunità di crescita per il territorio”**.

L'obiettivo è stato quello di portare al territorio temi che appaiono spesso lontani. Come noto, l'Unione Europea per perseguire una crescita intelligente sostenibile e inclusiva, mette a disposizione risorse e opportunità di finanziamento finalizzate a questi obiettivi. Anche Regione Lombardia, in particolare attraverso le misure del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale opera su questa linea con le politiche regionali di sviluppo a favore dell'innovazione e competitività delle imprese e dell'intero territorio.

L'incontro ha visto la partecipazione di esperti che hanno illustrato il quadro delle opportunità di finanziamento disponibili a livello Europeo e a livello regionale tramite i fondi strutturali unitamente ad opportunità per operare in rete dal territorio.

Una preziosa occasione per riflettere sulle prospettive di sviluppo della provincia di Sondrio nella logica di smart specialisation e anche per comprendere come sostenere i progetti, attivando reti di relazione per dare vita a progetti concreti, di territorio.

La Prof.ssa **Cattaneo** del CRANEC, Università Cattolica di Milano, ha sottolineato che se pur appaiono come temi lontani e complessi in realtà è importante aprire lo sguardo verso una visione globale su alcuni obiettivi che possono portare ad una valorizzazione delle ricchezze del territorio in una valenza europea. In questa logica ha affermato l'importanza di avere un aggregatore di sistema che agisca come nodo di rete, per operare favorendo la partecipazione e l'inserimento in circuiti diversi, in cui essere sempre più attivi per promuovere ricadute positive sulle imprese e sul territorio», anche con nuove relazioni città montagna da ricreare in logica vincente da ambo le parti.

La giornata ha permesso di focalizzare l'attenzione, anche grazie alla presenza della Dott.ssa **Muggianu** di CBE che con Politec collabora, su alcune opportunità di finanziamento specifiche a livello comunitario all'interno del programma Horizon ma anche a livello regionale (es. Spazio Alpino). A queste si sono aggiunte le opportunità disponibili a livello regionale presentate dal Dottor **Boccalari**, Dirigente Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico DG Università, Ricerca e Open Innovation di Regione Lombardia.

Nella logica dell'aggregazione e delle sinergie da sviluppare operando in rete e perseguendo l'eccellenza sono intervenuti anche il Dott. **Bosco**, Presidente del Cluster Tecnologico Lombardo della Chimica Verde e la Dott.ssa **Disanto**, Cluster Manager del Lombardy Energy Cleantech Cluster.

Diego Bosco ha sottolineato in particolare il valore dell'operare insieme, il fatto di poter mettere a sistema esigenze ed opportunità per la valorizzazione sostenibile delle risorse e ha sottolineato le potenzialità legate alla filiera del legno non solo come uso finale del legno ma anche usi alternativi e innovativi e nuove opportunità di sviluppo e utilizzo per scarti che al momento non sono utilizzati. Carmen Disanto ha evidenziato l'obiettivo di mettere in rete tutti i soggetti del territorio e cercare di stimolare l'innovazione, con prodotti e tecnologie innovative che non sono ancora sul mercato e che possono essere sostenuti nel cluster.

Alla fine del seminario, che ha raccolto partecipazione ed interesse sul territorio, ci sono stati anche momenti di approfondimento per ragionare da subito sulla fattibilità di tradurre in progetti possibili idee progettuali. Il messaggio chiave che si è voluto ribadire è stato così quello della necessità di fare rete sul territorio e - attraverso Politec - fra territori per partecipare in modo ancora più attivo ai cluster e dare avvio a progettualità che permettano di valorizzare le ricchezze presenti, oltre la frammentazione e per il beneficio del sistema locale.



Evento "Bioeconomy Dialogues" a Lodi



L'evento "Bioeconomy Dialogues", tenutosi lo scorso 18 ottobre al PTP Science Park di Lodi, ha creato un'occasione di confronto, discussione e scambio di informazioni tra i principali attori della Ricerca Scientifica, dello Sviluppo e Trasferimento Tecnologico del territorio lodigiano nell'ambito della Bioeconomia. I temi dibattuti hanno toccato diversi aspetti, spaziando dagli strumenti di

finanziamento disponibili per le aziende, al networking e sviluppo tecnologico e a realtà imprenditoriali già esistenti che hanno condiviso le proprie esperienze nella la realizzazione di un'efficiente economia circolare.

La Dott.ssa **Paola Mariani**, Programme Manager per la Bioeconomia del PTP Science Park, ha delineato lo stato dell'arte di questo settore e dell'economia circolare a livello globale, fornendo un prezioso contributo di informazione sulle sfide che attendono l'umanità nell'immediato futuro e ponendo l'attenzione sui fattori che ostacolano l'attuazione di pratiche più sostenibili. Nuove politiche sono necessarie per incentivare l'applicazione di pratiche che si fondano sulla Bioeconomia nel tessuto industriale nazionale e internazionale, come testimoniano alcuni progetti all'avanguardia: la fibra Orange Fiber, da cui è possibile creare dei tessuti partendo dagli scarti degli agrumi e gli pneumatici Continental prodotti partendo dalla gomma ricavata dal tarassaco.

Il contributo della Dott.ssa **Silvia Rapacioli**, co-CEO di Bict, azienda incubata presso il PTP Science Park, ha fornito un esempio concreto delle potenzialità della Bioeconomia applicata al settore delle Biotech industriali. Pratiche sostenibili applicate a più settori, quali chimico, farmaceutico e cosmetico, con soluzioni personalizzate che rispondono alle esigenze specifiche dei clienti, li qualificano come case study di successo.

In rappresentanza della Lombardy Green Chemistry Association, il Presidente Dott. **Diego Bosco** ha reso noto come l'Associazione, dal momento della sua creazione ad oggi, stia velocemente crescendo in termini di enti affiliati e progetti sostenuti. I principali obiettivi dell'associazione includono la definizione di politiche volte a promuovere l'innovazione nel campo della chimica verde, con un occhio di riguardo all'internazionalizzazione delle aziende lombarde.

Da una panoramica sullo stato del mercato alimentare europeo – riferisce il Presidente del Cluster Alta Tecnologia Agrofood Lombardia (CAT.AL) Dott. **Gianluca Carenzo** – emergono grandi potenzialità in termini sia economici che di forza lavoro. Queste nuove prospettive mettono il ruolo del cluster in primo piano nello sviluppo di un programma di internazionalizzazione: sono attesi impatti significativi nel settore dell'agrifood lombardo.

Che il settore agroalimentare sia uno dei settori con le maggiori potenzialità di sviluppo dei principi dell'economia circolare, è stato confermato dal Dott. **Dario Sciunnach**, Dirigente della DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, presentando il progetto Interreg "CircE - European regions toward Circular Economy" ed evidenziando l'importanza della riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione delle risorse.

Non solo prospettive a lungo termine ma anche strumenti concreti a supporto delle aziende: ne è un esempio il progetto "TT Agrilab", promosso da Regione Lombardia e presentato dalla Dott.ssa **Alessandra Stella** – Direttore Scientifico PTP Science Park e Ricercatrice CNR, nato per fornire alle imprese la consulenza di esperti che le accompagnino nella definizione e nella strutturazione di un progetto di innovazione. Alle imprese selezionate saranno concessi fino a 60.000€ di contributi a fondo perduto per poter sostenere i costi del progetto.



ROELMI HPC: Abbiamo scelto un Futuro Sostenibile



ROELMI HPC è lieta di informare riguardo ad un ulteriore riconoscimento degli sforzi per attuare una Cosmetica Sostenibile.

ROELMI HPC è stata segnalata tra le 10 migliori aziende coinvolte nella Circular Economy, durante la 9° edizione – Premio per lo Sviluppo Sostenibile, promosso dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile e da Ecomondo (22° Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile). Al premio è stata conferita la Medaglia del Presidente della Repubblica e la cerimonia di premiazione è avvenuta a Rimini il 9 novembre nell'ambito della fiera Ecomondo.

La green economy "made in Italy" ritrova il podio in occasione del Premio Sviluppo sostenibile 2017 che, attribuisce un riconoscimento a quelle aziende che hanno saputo coniugare qualità ambientale e competitività industriale.

Scopri maggiori dettagli: <http://roelmihpc.com/news/9th-edition-sustainable-development-award/>

Grazie alla vasta gamma di ingredienti funzionali e attivi, legati ad una forte conoscenza di formulazione e protezione delle formule, ROELMI HPC aspira ad essere il partner leader nel supportare i formulatori con concetti completi e testati, nei mercati Health and Beauty.

Sviluppando solo filosofie a basso impatto ambientale, ROELMI HPC offre tecnologie innovative e soluzioni personalizzate, volte al raggiungimento del massimo livello di qualità, con particolare attenzione all'efficacia e rispettando la sicurezza dei clienti.

Tutte le nostre linee di prodotto e le nostre tecnologie seguono il programma "NO IMPACT IN PROGRESS® (NIP)" basato sulla qualità e l'efficienza incentrata sulla sicurezza delle persone e sulla preservazione ambientale. ROELMI HPC si pone, quindi, l'obiettivo di migliorare la qualità della vita umana coniugando scienza e preservazione ambientale nel miglior modo possibile.

ROELMI•HPC

Health & Personal Care



info@roelmihpc.com

www.roelmihpc.com

Seguici su  **LinkedIn**

EVENTI IN PROGRAMMA

Workshop “Agricoltura 4.0. Le emissioni di Gas a Effetto serra in ambito agricolo”

Guido Berlucchi, Borgonato Franca (BS) – 05 dicembre 2017

www.lifevitisom.com

BBI JU Inaugural Stakeholder Forum

The Square, Bruxelles (Belgio) - 07 dicembre 2017

www.bbi-europe.eu/events/bbi-ju-stakeholder-forum-2017-brussels

2017 Bioeconomy Investment Summit

Helsinki (Finlandia) - 14-15 dicembre 2017

www.2017bioecosummit.eu

Evento “Bioeconomy Dialogues”

Università degli Studi di Milano, Milano – 01 febbraio 2018

UNA FINESTRA SUI FINANZIAMENTI

Horizon 2020: nuova programmazione 2018-2020

La Commissione europea sta pubblicando i Work Programme 2018-2020 che danno il via al nuovo ciclo di bandi dell'ultima fase di Horizon 2020.

Opportunità di collaborazione tra imprese, centri di ricerca ed università.

Per saperne di più, cliccare [qui](#).



Voucher per la digitalizzazione delle PMI

Pubblicato il bando per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici da parte delle PMI su tutto il territorio nazionale.

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica che verrà resa disponibile sul portale del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018. Sarà possibile accedere alla procedura informatica online, per la sola compilazione della domanda, a partire dal 15 gennaio 2018.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello, il MISE adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata; gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla prenotazione del voucher.

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT (nell'ambito dei punti precedenti).

Per saperne di più, visitare il [sito](#).



Ministero dello Sviluppo Economico

Accordi per l'innovazione

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto direttoriale 25 ottobre 2017 che stabilisce le modalità e i termini per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi con le Regioni interessate, denominati "Accordi per l'innovazione". Si tratta di un sostegno alle imprese per favorire la loro capacità competitiva e salvaguardare i livelli occupazionali.

I soggetti ammissibili sono: Imprese industriali, agro-industriali, centri di ricerca, Organismi di ricerca, fino ad un massimo di 5 soggetti, il cui accordo è da formalizzarsi tramite contratto di rete, consorzio o accordo di partenariato.

Le procedure, introdotte dal decreto ministeriale 1 aprile 2015, sono state infatti ridefinite con il decreto del Ministro Calenda in data 24 maggio 2017, che ha rifinanziato la misura con ulteriori 206,6 milioni di euro e ha demandato al decreto direttoriale la definizione della disciplina di dettaglio, a partire dagli aspetti relativi alla presentazione delle proposte progettuali.

Per scaricare gli allegati singolarmente e per ulteriori dettagli è possibile accedere al link: www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione